



Leone Alato S.p.A.

GHG Inventory 2025

1. Executive Summary	2
2. Informazioni su Leone Alato	3
3. Panoramica dei risultati	4
4.1 Analisi dell'Impronta Carbonica	7
4.1 Perimetro di calcolo	7
4.2 Periodo di riferimento e metodologia generale	7
4.3 Metodologia e fattori di emissione	9
4.4 Quantificazione dell'inventario delle emissioni di GHG per ambito	17
4.5 Assorbimenti di CO₂ e gestione del capitale naturale	22
4.6 Target climatici SBTi e stato di avanzamento al 2025	22
Conclusioni	23

Leone Alato S.p.a.

A Socio Unico

Sede Legale

Trieste, Via Trento, 8 - 34132
Cap. Soc.: Euro 250.000.000. i.s.v.

Sede Amministrativa

Loncon di Annone Veneto (VE)
Via Mons. P.L. Zovatto, 71 - 30020
T. +39 0422 864511
F. +39 0422 864400

C.F. e P.I.: 05090510966

REA: TS-207743

Deposito fiscale prodotti

Loncon di Annone Veneto (VE)
Via Paludi 1/A - 30020

Contatti:

info@leonealato.net
PEC: leonealato@pec.generaligroup.com

*Società soggetta a direzione e coordinamento di
Assicurazioni Generali S.p.a.*

1. Executive Summary

Le informazioni contenute in questo Report forniscono una panoramica sull'impronta carbonica o *carbon footprint* di Gruppo Leone Alato SpA relativa all'anno fiscale 2025. Il calcolo della *carbon footprint* segue quanto indicato dallo Standard *GHG Protocol*, include tutte le attività di Leone Alato legate alle emissioni di Scope 1, 2 e 3 e identifica le principali fonti di emissione.

Carbon footprint 2025: Il calcolo della *carbon footprint* comprende le emissioni dirette derivanti dalle operazioni (Scope 1), le emissioni indirette derivanti dall'elettricità acquistata (Scope 2) e altre emissioni indirette provenienti dalla catena del valore (Scope 3). La *carbon footprint* di Leone Alato per l'anno 2025, misurata in tonnellate metriche equivalenti di CO₂ (tCO₂e), ammonta a 32.436 tCO₂e, con una riduzione del 17% rispetto al 2024 (FY24: 39.060 tCO₂e).

Fonti di Emissione: Il Report descrive e quantifica le principali fonti di emissioni all'interno del Gruppo. Questo include, ad esempio, la gestione dei residui colturali, il consumo di energia, il trasporto dei prodotti venduti, l'acquisto di beni e servizi e altre attività pertinenti. Grazie alla quantificazione delle singole fonti è possibile comprendere il rispettivo contributo rispetto al totale di emissioni generate.

Aree prioritarie: Tramite quest'analisi vengono definite le aree con maggior impatto sulla *carbon footprint*, da considerarsi pertanto prioritarie nella definizione di una strategia di decarbonizzazione. L'individuazione delle principali aree che necessitano di azioni mirate è alla base del raggiungimento di una significativa riduzione delle emissioni.

Con la pubblicazione di questo terzo report sulla Carbon Footprint, relativo al 2025, si pongono le basi per un monitoraggio strutturato delle emissioni nel tempo, permettendo di cogliere eventuali variazioni nel corso degli anni.

L'obiettivo principale di questo Report è comunicare in modo trasparente l'impatto climatico delle attività del Gruppo Leone Alato, evidenziando i primi passi intrapresi verso un percorso di riduzione delle emissioni di CO₂e. Questo impegno è in linea con i *target* approvati dalla *Science Based Targets initiative* (SBTi), che il Gruppo si è impegnato a raggiungere.



2. Informazioni su Leone Alato

Gruppo Leone Alato, holding agroalimentare e vitivinicola di Generali, coordina molteplici attività agricole, vitivinicole e di generazione di energia da fonti rinnovabili – riconducibili a Genagricola 1851 S.p.A. – e di produzione e commercializzazione di vini e distillati – attraverso la società Le Tenute del Leone Alato S.p.A. – per una superficie complessiva di circa 15 mila ettari tra Italia e Romania. Il Gruppo conta circa 305 dipendenti.

Consapevole dell'elevato impatto ambientale del settore agroalimentare, Leone Alato S.p.A. ha scelto di intraprendere un percorso di trasformazione orientato alla sostenibilità, ponendo come obiettivo centrale la riduzione delle emissioni. Come primo passo concreto, il Gruppo ha misurato le proprie emissioni di gas serra, un'azione fondamentale per definire una strategia efficace di decarbonizzazione, e stabilito target di riduzione su due assi temporali, definendo *target near term* al 2033 e *target* al 2040, anno entro cui il Gruppo si impegna a raggiungere il *Net Zero*. Questi *target*, insieme alla *carbon footprint* che ne costituisce la *baseline*, sono stati validati da *Science Based Targets initiative* (SBTi) nel 2024, a conferma della loro solidità scientifica e della loro coerenza con gli standard internazionali.

Elementi Chiave 2025



305 dipendenti circa



Presente in 3 Stati:

- Italia
- Romania
- U.S.A



7 legal entity

3. Panoramica dei risultati

Emissioni totali - FLAG & <i>Energy and Industry</i> -		
Categoria di Emissione	Emissioni Totali 2024 (tCO ₂ e)	Emissioni Totali 2025 (tCO ₂ e)
Scope 1 totale	14.799	13.170
Scope 2 (Market Based)	34	23
Scope 3 totale	24.227	19.243
Totale emissioni	39.060	32.436

Tabella 1: Emissioni totali per l'anno fiscale 2025

Nel calcolo delle emissioni, sono state prese in considerazione sia le emissioni *Energy and Industry* (tab. 2), proprie di tutti i settori, sia le emissioni FLAG - *Forest, Land and Agriculture* (tab. 3). Le emissioni FLAG comprendono tutte le emissioni di gas serra derivanti dall'uso del suolo, dalla gestione forestale e dalle pratiche agricole, inclusi fenomeni come la deforestazione, la degradazione del suolo e le emissioni legate all'allevamento.

In Tabella 1, viene riportato il dato delle emissioni Scope 1, 2 e 3 in modo cumulativo per le due tipologie di emissioni, FLAG ed *Energy and Industry*, offrendo una visione complessiva del contributo delle diverse fonti emissive all'impronta carbonica totale del Gruppo.

I dati riportati in questa prima tabella evidenziano l'impatto delle emissioni indirette di Scope 3, le quali hanno un peso maggiore rispetto alle emissioni di Scope 1 e Scope 2. All'interno di Scope 3, la categoria più rilevante in termini di emissioni generate è la Categoria 1 - *Purchased goods and services*. Questa categoria include tutte le emissioni a monte (*Cradle-to-Gate*) derivanti dalla produzione dei prodotti e servizi acquistati da Leone Alato S.p.A. nell'anno di riferimento. Nello specifico, il principale impatto di questa categoria è dovuto all'acquisto di beni quali fertilizzanti, sementi e mangimi.

L'istogramma in fig. 1 consente di visualizzare chiaramente la distribuzione delle emissioni tra i diversi Scope (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) e la loro rispettiva origine tra le due tipologie FLAG ed *Energy and Industry*, dimostrando la predominanza di emissioni FLAG per lo Scope 1 e delle emissioni *Energy and Industry* per Scope 3. Questo permette di comprendere meglio il peso relativo delle emissioni legate all'uso del suolo e all'agricoltura rispetto a quelle industriali ed energetiche.

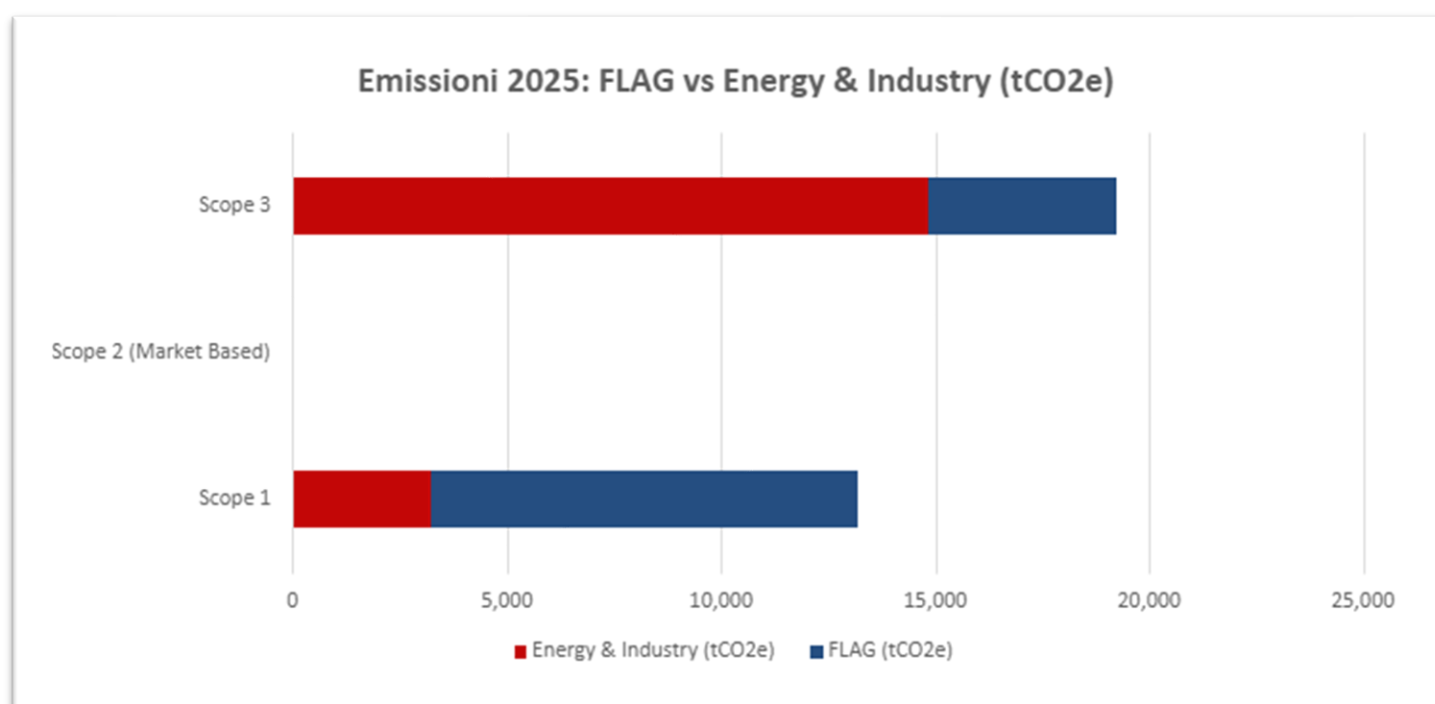


Figura 1: Distribuzione delle emissioni Scope 1,2 e 3, FLAG ed Energy & Industry

Emissioni <i>Energy and Industry</i>		
Categoria di Emissione	Emissioni Totali 2024 (tCO ₂ e)	Emissioni Totali 2025 (tCO ₂ e)
Scope 1	3.352	3.216
Scope 2 (Market Based)	34	23
Scope 3	16.348	14.845
Totale Energy and Industry	20.321	18.084

Tabella 2: Emissioni *Energy and Industry* per l'anno fiscale 2024 & 2025

Emissioni <i>Forest Land and Agriculture (FLAG)</i>		
Categoria di Emissione	Emissioni Totali 2024 (tCO ₂ e)	Emissioni Totali 2025 (tCO ₂ e)
Scope 1	11.446	9.953
Scope 3	7.879	4.398
Totale FLAG	19.325	14.352

Tabella 3: Emissioni FLAG per l'anno fiscale 2024 & 2025

4.1 Analisi dell'Impronta Carbonica

4.1 Perimetro di calcolo

Nel perimetro di calcolo della carbon footprint 2025 sono state incluse tutte le società consolidate del Gruppo che risultavano operative nell'esercizio di riferimento. Questo consente di ottenere una visione completa delle emissioni generate e di massimizzare le opportunità di riduzione delle emissioni di GHG. Sono 7 le società del Gruppo Leone Alato prese in considerazione:

- Leone Alato S.p.A.
- Genagricola 1851 S.p.A.
- Agricola San Giorgio S.p.A.
- Le Tenute Del Leone Alato S.p.A.
- Duemani S.r.l
- Genagricola Romania S.r.l.
- Leone Alato USA

4.2 Periodo di riferimento e metodologia generale

Questo Report offre una visione complessiva dell'impronta carbonica del Gruppo Leone Alato per l'esercizio 2025. La *carbon footprint* è stata calcolata in conformità agli standard internazionali stabiliti dall'iniziativa *Greenhouse Gas Protocol*.

Metodologia: Per determinare la *carbon footprint* di Leone Alato sono stati mappati i processi aziendali, funzionali a inquadrare le attività agricole e industriali del Gruppo al fine di identificare e categorizzare le diverse fonti di emissioni ed identificare eventuali divergenze rispetto l'anno precedente. Una volta confermate le fonti di emissione, è stata effettuata la raccolta dei dati per ottenere informazioni pertinenti come il consumo di energia, l'uso dei combustibili, quantitativi e tipologie di fertilizzanti utilizzati e le attività di trasporto. A partire da questi dati, è stato possibile calcolare la quantità totale di CO₂e emessa nel 2025 attraverso l'applicazione di fattori di emissione specifici per ciascuna fonte.

Le emissioni Scope 1 FLAG ed *Energy and Industry* sono state calcolate tramite dati aziendali relativi ad attività agricole e zootecniche, utilizzando il metodo di calcolo *activity based*. Le emissioni legate al consumo di energia elettrica (Scope 2) sono state calcolate utilizzando l'approccio *market-based*,

considerando l'origine certificata dell'energia acquistata come rinnovabile. Per le emissioni Scope 3 sono state utilizzate metodologie diverse, *activity based* o *spend based*, a seconda della categoria.

Le metodologie di analisi citate presentano le seguenti caratteristiche:

- *activity based*: utilizzo di dati primari, a seconda della fonte emissiva analizzata (e.g. consumi energetici, consumi di carburante, distanza percorsa, tipologia di trasporto utilizzato, ettari per coltura ecc.);
- *spend based*: utilizzo dei dati relativi alla spesa per stimare le emissioni, applicando dei fattori di emissione puntuali a seconda della voce di costo analizzata.

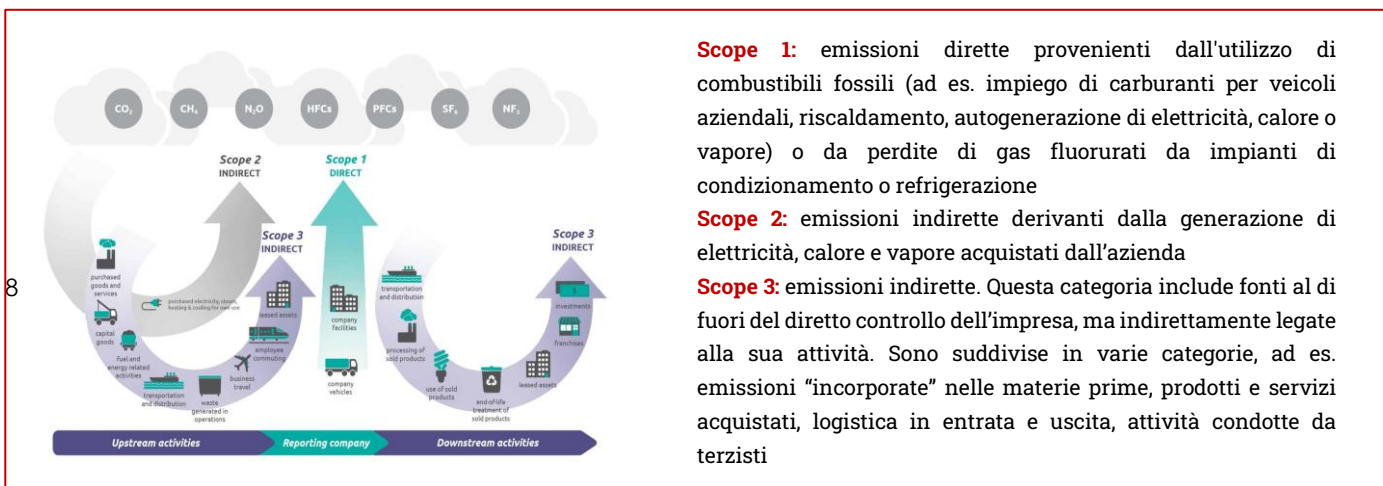
Per alcune voci inerenti a Scope 3, è stato necessario procedere secondo stime basate su report pubblici. Questo approccio è stato utilizzato per la Categoria 5 - *Waste generated in operations* e la Categoria 12 - *End of life treatment of sold products*: i volumi di rifiuti generati e le relative modalità di trattamento sono state infatti stimate sulla base di report pubblicati da ISPRA, applicando successivamente gli opportuni fattori di emissione.

Nello svolgere il calcolo relativo al Scope 3, sono state applicate alcune esclusioni. Nello specifico sono state escluse dal perimetro le categorie:

- 8 - *Upstream leased assets*
- 11 - *Use of sold products*
- 13 - *Downstream leased assets*
- 14 - *Franchises*
- 15 - *Investments*

in quanto non applicabili in base al *business model* del Gruppo, il quale ad esempio non possiede *franchising* non ha beni in *leasing* in misura rilevante.

Focus: Ambiti delle emissioni di GHG



4.3 Metodologia e fattori di emissione

Tipologia di emissione	Categoria di emissione	Tipo di Dati	Fattori di Emissione	Metodologia
Scope 1 - Emissioni Dirette (tCO ₂ e)				
Energy and Industry	Stazionarie	Dati interni sul consumo degli edifici	ISPRA (2023)	Activity-based
Energy and Industry	Mobili	Dati interni sul consumo dei dipendenti	ISPRA (2023)	Activity-based
Energy and Industry	Fuggitive	Dati interni sulle attività di vinificazione	ISPRA (2023)	Activity-based
Energy and Industry	Combustione biogas	Dati interni su energia da biogas prodotta	DEFRA (2024)	Activity-based
FLAG	Allevamento	Dati interni su capi di bestiame	ISPRA (2023) IPCC (2006) IPCC (2019)	Activity-based
FLAG	Gestione dei residui in campo	Dati interni su colture	ISPRA (2023) IPCC (2019)	Activity-based
FLAG	Metano da risaia	Dati interni su colture	ISPRA (2023) IPCC (2006)	Activity-based

			IPCC (2019) <i>Scientific paper</i>	
FLAG	Reazione fertilizzanti in suolo	Dati interni su fertilizzanti applicati	ISPRA (2023) IPCC (2019)	Activity-based
Scope 2 - Emissioni Indirette (tCO ₂ e)				
Energy and Industry	Elettricità LB	Dati interni sul consumo	ISPRA (2024) AIB (2022) EO.N	Market-based
Scope 3 - Altre emissioni indirette (tCO ₂ e)				
Energy and Industry FLAG	1 - Purchased goods and services	Conto Economico	EEIO Eurostat (2022) EU EF database 3.1 (2019) <i>Scientific paper</i>	Spend-based
Energy and Industry	2 – Capital goods	Capex	EEIO Eurostat	Spend-based
Energy and Industry	3 - Fuel- and energy-related activities	Dati di consumo da Scope 1&2 e dalle categorie 4, 6, 7 e 9 dello Scope 3	DEFRA (2024)	Activity based

Energy and Industry	4 - Upstream transportation and distribution	Dati interni su trasporti di prodotti acquistati	DEFRA (2024)	Activity-based
Energy and Industry	5 - Waste generated in operations	Stime su rifiuti generati tramite report pubblici ISPRA	DEFRA (2024)	Average-data method
Energy and Industry	6 - Business travel	Dati interni su viaggi aziendali dei dipendenti	DEFRA (2024)	Spend-based
Energy and Industry	7 - Employee commuting	Dati interni su distanze percorse da dipendenti e mezzi utilizzati	DEFRA (2024)	Activity-based
8 - Upstream leased assets			Esclusa	
Energy and Industry	9 - Downstream transportation and distribution	Dati interni su trasporto dei prodotti e stime sullo stoccaggio presso centri di distribuzione e magazzini	DEFRA (2024) <i>Scientific paper</i>	Average-data method
Energy and Industry	10 - Processing of sold products	Dati interni su tipologia e quantità di prodotti venduti	Ecoinvent 3.10 DEFRA (2024) <i>Scientific papers</i>	Average-data method

11 - Use of sold products			Esclusa	
Energy and Industry	12 - End-of-life treatment of sold products	Stime su rifiuti modalità di trattamento rifiuti tramite report pubblici ISPRA	DEFRA (2024)	Average-data method
13 - Downstream leased assets			Esclusa	
14 - Franchises			Esclusa	
15 - Investments			Esclusa	

Tabella 4: Panoramica dei dati, delle metodologie e dei fattori di emissioni impiegati nel calcolo del carbon footprint 2025

Scope 1: per il calcolo delle emissioni di Scope 1 è stata impiegata una metodologia basata su *activity data*, come ad esempio il consumo di carburante e i capi di bestiame allevati. In generale, le emissioni sono state determinate moltiplicando i dati di attività registrati per i rispettivi fattori di emissione. Le emissioni di Scope 1 sono state suddivise in:

- **Emissioni "Stazionarie":** includono tutte le emissioni relative alla combustione diretta di carburanti, generalmente per il consumo energetico o termico degli edifici.
- **Emissioni "Mobili":** mostrano l'impatto della combustione del carburante per la flotta aziendale, inclusi i mezzi agricoli.
- **Emissioni "Fuggitive":** include e calcola le emissioni derivanti dai processi di fermentazione nella fase di vinificazione, ovvero gas serra rilasciati in modo non intenzionale durante il processo di trasformazione dell'uva in vino.
- **Emissioni da Combustione di biogas:** include le emissioni derivanti dalla produzione di biogas derivante da biomassa.
- **Emissioni da Allevamento:** comprende tutte le emissioni legate all'attività zootecnica, le quali provengono principalmente dalla fermentazione enterica dei ruminanti, bovini nel caso del Gruppo, e allo smaltimento dei reflui zootecnici.

- **Emissioni da Gestione dei residui in campo:** comprende le emissioni derivanti dai processi di decomposizione e trasformazione dei residui colturali lasciati nei terreni agricoli dopo il raccolto.
- **Emissioni da Metano da risaia:** deriva dalla decomposizione anaerobica del materiale organico nelle risaie allagate che comporta produzione di metano.
- **Emissioni da Reazione dei fertilizzanti in suolo:** indicano le emissioni derivanti dalle complesse reazioni che avvengono nel suolo in relazione alla decomposizione dei fertilizzanti che producono sia protossido di azoto (N₂O) che anidride carbonica (CO₂).

Scope 2: per quantificare le emissioni derivanti dalle fonti energetiche acquistate è stato analizzato il consumo complessivo di elettricità. Il calcolo delle emissioni è stato effettuato utilizzando sia il metodo *Market-Based* sia il metodo *Location-Based*.

In particolare, il metodo *Location-Based* determina le emissioni considerando l'intensità media di emissione delle reti elettriche da cui l'energia viene prelevata. Questo approccio riflette il mix energetico generale della rete locale, indipendentemente dalle scelte specifiche dell'azienda in termini di approvvigionamento.

Il metodo *Market-Based*, invece, calcola le emissioni sulla base dell'energia effettivamente acquistata dall'azienda, includendo eventuali forniture da fonti rinnovabili o altre opzioni selezionate. Poiché questo metodo tiene conto delle decisioni strategiche dell'azienda in materia di approvvigionamento energetico, è stato adottato come riferimento principale per la valutazione della *carbon footprint* presentata in questo Report, offrendo una rappresentazione più accurata dell'impatto reale di questa voce.

L'utilizzo della metodologia di calcolo *Market Based* consente di tenere traccia dei progressi raggiunti grazie alle leve di decarbonizzazione implementabili per le emissioni di Scope 2. Con questa metodologia, infatti, le emissioni connesse all'utilizzo di energia coperta da garanzie d'origine (o direttamente certificata come rinnovabile) risultano pari a zero. Nel 2025 le uniche aziende che si sono approvvigionate da fonti di energia non rinnovabili, o la cui origine non è certificata, sono: Genagricola Romania e Leone Alato USA.

Scope 3: per il calcolo delle emissioni indirette (Scope 3) è stata impiegata una metodologia ibrida (vedi Tabella 4), data dall'utilizzo di dati basati sulle attività quando disponibili e utilizzo dell'approccio *Spend based* per i casi in cui non vi era disponibilità di dati primari.

La rilevanza delle Categorie di Scope 3 è stata definita sulla base degli elementi forniti dal *GHG Protocol* e del *business model* di Gruppo e sono state considerate tutte le categorie, eccetto 8, 11, 13, 14 e 15.

Di seguito viene fornita una descrizione delle categorie analizzate e delle metodologie di calcolo adottate:

Cat. 1 - *Purchased goods and services*

Parte delle emissioni relative ai beni e ai servizi acquistati sono state quantificate tramite l'approccio *Spend based*, a causa della mancata disponibilità di dati primari.

Sono state raccolte le singole spese per l'esercizio 2025 e suddivise in categorie in base alla natura della spesa (es. concimi, bottiglie etc.). Molte delle categorie di spesa sono state quindi convertite in tonnellate di CO₂e utilizzando i fattori di emissione forniti dal dataset EEIO Eurostat. Per le spese relative a concimi, bottiglie di vetro, pesticidi, tappi in sughero, tappi sintetici, capsule a vite sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal dataset EU EF database 3.1.

Cat. 2 - *Capital goods*

Il calcolo delle emissioni legate alla categoria *Capital goods* deriva dalla medesima metodologia utilizzata per la Categoria 1, ovvero l'approccio *spend based* a cui sono stati applicati i fattori di emissione forniti da EEIO Eurostat.

All'interno della categoria *Capital Goods* sono comprese le spese relative all'acquisto di beni che hanno una vita prolungata e che sono solitamente classificati nel bilancio d'esercizio come Immobili, impianti e attrezzature.

Cat. 3 - *Fuel- and energy-related activities*

Le emissioni incluse in questa categoria sono associate a emissioni a monte dei combustibili acquistati, emissioni a monte dell'elettricità acquistata e perdite T&D – *Transmission & Distribution*. Tali emissioni sono state calcolate tramite il fattore di emissione DEFRA (DEFRA (2024), *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting*).

Cat. 4 - *Upstream transportation and distribution*

Le emissioni calcolate generate dal trasporto a monte sono state suddivise per tipologia di trasporto: trasporto su strada o trasporto tramite navi da carico.

Per il trasporto su strada il calcolo delle emissioni è stato effettuato in base al peso delle forniture e alla distanza trasportata dalla sede dei fornitori. Per il trasporto con navi cargo sono state considerate le importazioni di vino negli USA, assumendo un peso totale di circa 1.200 tonnellate e una distanza di circa 7.500 km (4.000 miglia nautiche) dal porto di Livorno e dal porto di NY.

Infine, le tonnellate di CO₂e sono state quantificate tramite il fattore di emissione DEFRA (DEFRA (2024), *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting*).

Cat. 5 - *Waste generated in operations*

Le emissioni riportate nella Categoria 5 si riferiscono alla gestione dei rifiuti generati dai principali processi industriali del Gruppo, basandosi sulle attività della società Genagricola Romania. Al fine di considerare anche le emissioni legate al trattamento delle acque reflue, è stato effettuato un calcolo supplementare relativo alle emissioni attribuibili all'acqua utilizzata nei processi di vinificazione e allevamento, ad esempio per le attività di pulizia, raffreddamento, ecc.

I coefficienti di gestione dei rifiuti applicati, ovvero riciclo 83%, smaltimento 15%, incenerimento 2%, si basano sul report pubblicato da ISPRA nel 2024.

Infine, per ogni categoria di rifiuto e rispettiva modalità di trattamento è stato effettuato il calcolo mediante i fattori di emissione DEFRA (DEFRA (2024), *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting*).

Cat. 6 - *Business travel*

Per quantificare le emissioni dovute ai viaggi aziendali, questi ultimi sono stati suddivisi sulla base del mezzo di trasporto utilizzato e sono stati inclusi nel calcolo anche i pernottamenti in albergo.

Il calcolo dei viaggi in aereo, treno e taxi si basa su informazioni estratte da sistemi di contabilità interni ed esterni (ad esempio agenzie di viaggio), ovvero km percorsi per classe di viaggio. Le tonnellate di CO₂e sono state calcolate mediante i fattori di emissione DEFRA (DEFRA (2024), *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting*).

Cat. 7 - *Employee commuting*

Come per la precedente categoria, le emissioni dovute al *commuting* dei dipendenti sulla base degli indirizzi di residenza o domicilio dei dipendenti, tramite i fattori di emissione DEFRA.

Cat. 9 - *Downstream transportation and distribution*

Per le emissioni dovute al trasporto e alla distribuzione dei prodotti del Gruppo Leone Alato sono state prese in considerazione il peso delle forniture e le distanze trasportate, dai magazzini del Gruppo agli indirizzi dei clienti. Queste emissioni sono state poi quantificate utilizzando fattori di emissione DEFRA (DEFRA (2024), *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting*).

Inoltre, sono state stabilite ed integrate le emissioni connesse all'immagazzinamento dei prodotti finali nei negozi al dettaglio sulla base di quanto descritto in letteratura (Ana Ferreira, Manuel Duarte Pinheiro, Jorge de Brito, Ricardo Mateus, *Combined carbon and energy intensity benchmarks for sustainable retail stores, Energy, Volume 165, Part B, 2018, Pages 877-889, ISSN 0360-5442*).

Cat. 10 - *Processing of sold products*

Per il calcolo della Cat. 10 sono stati utilizzati fattori di emissioni diversi in base alla specifica voce. Per quantificare le emissioni dovute all' ingrasso di suini per la macellazione, i calcoli si basano sui dati forniti da fonti bibliografiche (Kool, A. et al (2009) *Carbon footprints of conventional and organic pork: assessments of typical production systems in the Netherlands, Denmark, England and Germany*) così come per la voce relativa alla produzione di prodotti lattiero-caseari (Rossi, C.; Grossi, G.; Lacetera, N.; Vitali, A. *Carbon Footprint and Carbon Sink of a Local Italian Dairy Supply Chain. Dairy* 2024, 5, 201-216. <https://doi.org/10.3390/dairy5010017>). Per le voci inerenti a: produzione di mangimi per animali, produzione di farina, produzione di zucchero e lavorazione del riso integrale sono stati invece impiegati i fattori di emissione dal database Ecoinvent 3. 10.

Cat. 12 - *End-of-life treatment of sold products*

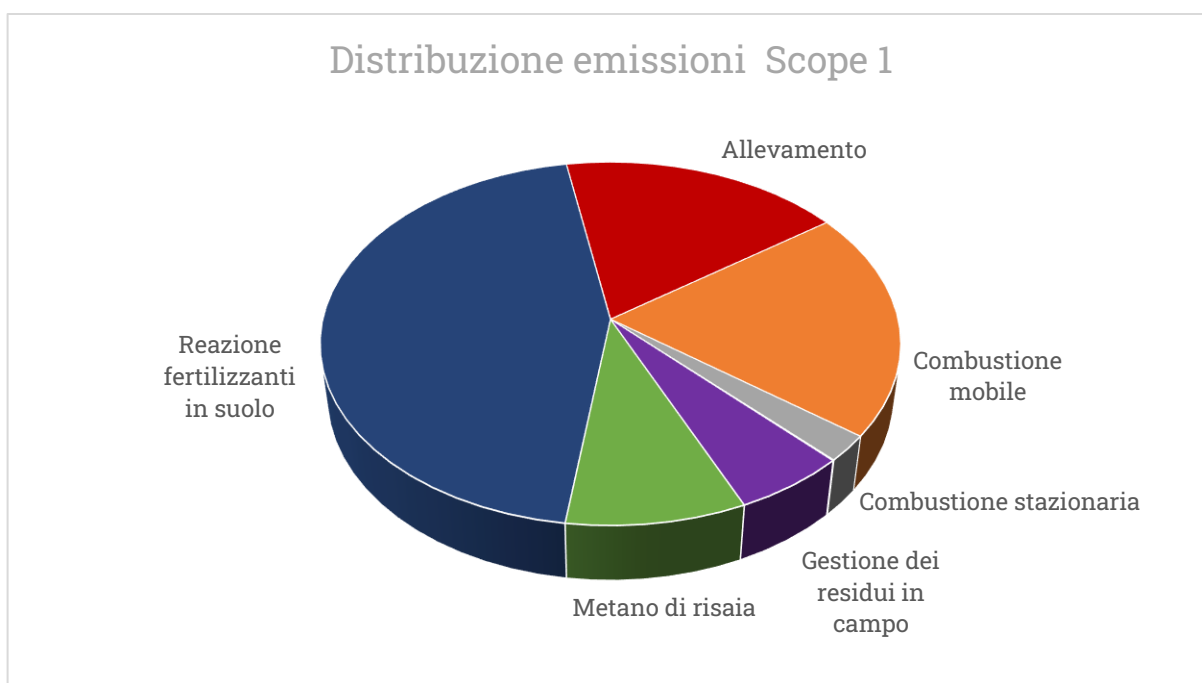
La componente dei prodotti venduti dal Gruppo Leone Alato pertinente per la Categoria 12 consiste negli imballaggi. Una volta categorizzati gli imballaggi in base al materiale, sono poi stati presi in considerazione i tassi medi di riciclo, combustione e smaltimento in discarica in Italia per ognuna delle categorie ed applicati a questi i fattori di emissione DEFRA;

Inoltre, per completezza di calcolo, si è assunto che una parte dei prodotti simil-alimentari venduti dall'azienda venga destinata ai rifiuti. Basandosi sul report di *The World Bank*, è stata ipotizzata una perdita media di cibo del 22% rispetto ai prodotti venduti. Successivamente, il trattamento dei rifiuti generati (come compostaggio o combustione) è stato calcolato utilizzando i fattori di emissione DEFRA, ottenendo così una stima delle emissioni associate a questa voce.

4.4 Quantificazione dell'inventario delle emissioni di GHG per ambito

Emissioni Scope 1 & Scope 2 (tCO2e)			
Tipologia di emissione	Categoria di emissione	FY 2024	FY 2025
Emissioni Totali Scope 1			
Energy and Industry	Stazionarie	346,2	348,6
Energy and Industry	Mobili	2.997,4	2.860
Energy and Industry	Fuggitive	8,9	8,2
Energy and Industry	Combustione biogas	3,7	/
FLAG	Allevamento	2.638,3	1.546,4
FLAG	Gestione dei residui in campo	831	951,3
FLAG	Metano da risaia	1.311,5	1.286,9

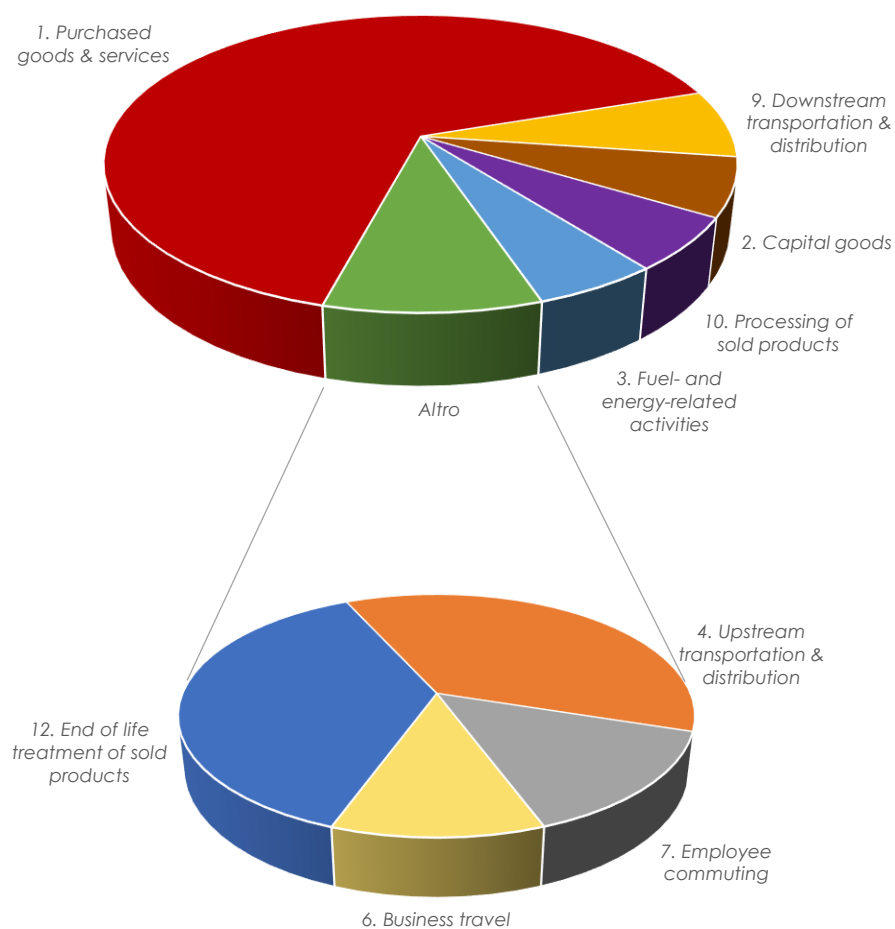
FLAG	Reazione fertilizzanti in suolo	6.665,6	6.169,1
Emissioni Totali Scope 2 (Market based)			
Energy and Industry	Elettricità MB	34,4	22,9
Emissioni Totali Scope 1 + Scope 2		14.833,4	13.193,4



Emissioni Scope 3 (tCO2e)			
Tipologia di emissione	Categoria di emissione	FY 2024	FY 2025
Emissioni Totali Scope 3			
Energy and Industry FLAG	1 - Purchased goods and services	7.759,8	7.923,2
		7.879,1	4.398,2
Energy and Industry	2 - Capital goods	1.595,4	1.158,5
Energy and Industry	3 - Fuel and energy-related activities	1.352,3	1.090,2
Energy and Industry	4 - Upstream transportation and distribution	852,6	748,6
Energy and Industry	5 - Waste generated in operations	23	12,7

Energy and Industry	6 - Business travel	260,3	223,6
Energy and Industry	7 - Employee commuting	332,3	414,2
8 - Upstream leased assets			
Energy and Industry	9 - Downstream transportation and distribution	1.848,8	1.790,3
Energy and Industry	10 - Processing of sold products	1.451	904,1
11 - Use of sold products			
Energy and Industry	12 - End-of-life treatment of sold products	872,3	579,9
13 - Downstream leased assets			
14 - Franchises			
15 - Investments			
Emissioni Totali Scope 3		24.226,8	19.243,5

Distribuzione emissioni Scope 3



4.5 Assorbimenti di CO₂ e gestione del capitale naturale

A partire dall'esercizio 2025, il Gruppo Leone Alato ha avviato una prima quantificazione degli assorbimenti di CO₂ legati alla gestione del patrimonio forestale, con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e la gestione del proprio capitale naturale.

In particolare, è stata stimata la capacità di assorbimento della foresta Deleni & Defay in Romania, pari a circa 6.500 tCO₂/anno derivanti dall'incremento di biomassa viva (epigea e ipogea). A tale valore si aggiunge una stima indicativa di circa 1.500 tCO₂/anno riconducibile a necromassa e carbonio organico del suolo, per un assorbimento complessivo dell'ordine di 8.000 tCO₂/anno.

In coerenza con lo standard GHG Protocol e con i criteri della Science Based Targets initiative (SBTi), tali assorbimenti sono rendicontati separatamente rispetto alle emissioni Scope 1, 2 e 3 e non sono utilizzati per compensare le emissioni ai fini del raggiungimento dei target di riduzione.

Gli assorbimenti rappresentano invece un elemento strategico di lungo periodo per la gestione ordinata e strutturata del capitale naturale del Gruppo e pongono le basi per una possibile valorizzazione futura degli asset forestali, in un quadro coerente con l'evoluzione degli standard e dei registri nazionali ed europei.

4.6 Target climatici SBTi e stato di avanzamento al 2025

I target climatici del Gruppo Leone Alato, validati da Science Based Targets initiative (SBTi) su baseline 2023, prevedono entro il 2033:

- una riduzione del 58,8% delle emissioni Scope 1-2 e del 35% dello Scope 3 per il perimetro non-FLAG (Energy & Industry);
- una riduzione del 42,4% delle emissioni Scope 1+3 per il perimetro FLAG (Forest, Land and Agriculture).

Il Gruppo si impegna inoltre al raggiungimento del Net Zero al 2040.

Alla luce dei risultati 2025, il trend emissivo risulta complessivamente coerente con la traiettoria di riduzione definita. In particolare:

- il perimetro FLAG mostra progressi particolarmente rilevanti già nelle prime fasi del percorso, risultando molto allineato al raggiungimento del target SBTi al 2033;
- il perimetro non-FLAG evidenzia un andamento coerente con una traiettoria di riduzione progressiva, su cui il Gruppo continuerà a concentrare le principali leve di decarbonizzazione

nei prossimi anni, in particolare su energia e Scope 3.

Conclusioni

Il presente documento rappresenta un ulteriore passo nel percorso di consolidamento e miglioramento continuo del processo di misurazione delle emissioni di gas serra del Gruppo Leone Alato. L'aggiornamento al 2025 conferma la solidità dell'approccio metodologico adottato, in linea con gli standard del GHG Protocol, e consente di monitorare in modo strutturato l'evoluzione delle emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 nel tempo.

I risultati 2025 mostrano un andamento complessivamente coerente con la traiettoria di riduzione definita nell'ambito dei target climatici validati da Science Based Targets initiative (SBTi). In particolare, il perimetro FLAG evidenzia progressi significativi già nelle prime fasi del percorso, mentre il perimetro non-FLAG segue una traiettoria di riduzione progressiva, in linea con gli obiettivi di medio-lungo periodo del Gruppo.

A partire dall'esercizio 2025, il Gruppo ha inoltre avviato una prima quantificazione degli assorbimenti di CO₂ legati al patrimonio forestale, rendicontati separatamente rispetto alle emissioni e non utilizzati per fini compensativi, in coerenza con i criteri SBTi. Questa integrazione rappresenta un'evoluzione importante del sistema di reporting, consentendo di ampliare la lettura degli impatti climatici verso una gestione più strutturata e consapevole del capitale naturale.

Nel complesso, il percorso intrapreso consente al Gruppo Leone Alato di rafforzare progressivamente la qualità dei dati, la trasparenza verso gli stakeholder e la credibilità della propria strategia climatica. L'attenzione nei prossimi anni rimarrà focalizzata sul continuo miglioramento dei processi di raccolta dati, sull'incremento dell'utilizzo di dati primari e sull'implementazione delle leve di decarbonizzazione più rilevanti, con una visione coerente degli obiettivi di riduzione al 2033 e del raggiungimento del Net Zero al 2040.